

Parola & parole

Novembre 2024 • Numero 39

M O N O G R A F I E

La violenza nella Bibbia

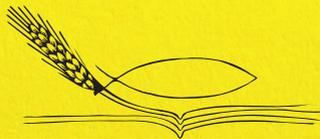
Dall'Antico Testamento alla vita contemporanea

a cura di Ernesto Borghi - Andrea Hojman

contributi di

Nicoletta Gatti - Olga Gienini

Luciano Zappella - Leandro Ariel Verdini



absi

Periodico dell'Associazione Biblica della Svizzera Italiana

Parola&parole

Novembre 2024 • Numero 39

M O N O G R A F I E

La violenza nella Bibbia

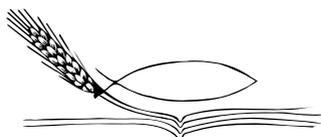
Dall'Antico Testamento alla vita contemporanea

a cura di Ernesto Borghi - Andrea Hojman

contributi di

Nicoletta Gatti - Olga Gienini

Luciano Zappella - Leandro Ariel Verdini



absi

*Questo numero di “Parola&parole”
è stato realizzato anche con il sostegno di*

Repubblica e Cantone Ticino
DECS

■ ■ ■ ■ ■
SWISSLOS



Kulturförderung Graubünden. Amt für Kultur
Promoziun da la cultura dal Grischun. Uffizi da cultura
Promozione della cultura dei Grigioni. Ufficio della cultura
SWISSLOS

e di

rkz

Comitato di redazione di “Parola&parole”:
Ernesto Borghi (*capo-redattore*), Stefania De Vito,
Nicoletta Gatti, Renzo Petraglio, Muriel A. M. Pusterla

pro manuscripto

Associazione Biblica della Svizzera Italiana

via Cantonale 2/a - CH 6900 - Lugano
tel. +41(0)91 993 32 59 - +41(0)79 553 61 94
c/c postale n. 65-134890-5
e-mail: info@absi.ch
sito internet: www.absi.ch
canale youtube “Associazione Biblica della Svizzera Italiana”
e-mail presidente: borghi.ernesto@tiscali.it

Realizzazione grafica

Olivares Srl
www.olivares.it

ISSN 2235-3526

Indice

EDITORIALE

La violenza esiste nella Bibbia? ¿Existe la violencia en la Biblia? <i>(di/por Ernesto Borghi - Andrea Hojman)</i>	7
--	---

ABA - Asociación Bíblica Argentina: presentazione / presentación	15
---	----

SAGGI

1. Numeri 25: tra collera divina e zelo umano <i>(di Luciano Zappella)</i>	17
1.1. Numeri 25: il contesto	17
1.2. Numeri 25: il testo	18
1.3. Un Dio geloso, un popolo infedele e zelanti leviti	22
1.4. Una considerazione metodologica ed ermeneutica	26
1.5. Conclusione	27
1.6. Bibliografia	27
2. Núm 25: entre la ira divina y el celo humano <i>(por Luciano Zappella)</i>	29
3. ¿Quién mata a la hija de Jefté? <i>(por Olga Gienini)</i>	41
3.1. Introducción	41
3.2. Quién es el narrador bíblico omnisciente?	43
3.3. El relato en el texto hebreo del libro de Jueces	44
3.4. La censura del relato en el Primer Libro de Samuel	48

3.5. La recepción en la Carta a los Hebreos	48
3.6. La recepción posterior del relato	49
3.7. Algunos comentarios finales	51
3.8. Selección bibliográfica	54

4. Chi uccide la figlia di Iefte? (di Olga Gienini)	55
--	-----------

5. Imprecare per vivere? Lettura interculturale

del Salmo 58,1-12 (di Nicoletta Gatti)	71
5.1. Introduzione	71
5.2. Le preghiere imprecatorie e la Bibbia	72
5.3. Analisi e interpretazione del Salmo 58	73
5.3.1. Una traduzione	73
5.3.2. Lettura del testo	74
(a) Apostrofe rivolta agli dèi/potenti che si accaniscono sui giusti (vv. 2-3)	76
(b) Descrizione dei malvagi (vv. 4-6)	77
(c) Grido a Dio (v. 7)	78
(d) Il destino dei malvagi (vv. 8-11)	78
(e) Ripristino della giustizia da parte del (vero) Dio (vv. 11-12)	80
(f) Sintesi	81
5.4. La funzione della preghiera imprecatoria	82
5.4.1. Voce di chi non ha voce	82
5.4.2. Speranza per chi è senza speranza	83
5.4.3. Modello di preghiera	84
5.4.4. Via della riconciliazione	85
5.4.5. Riscoprire la giustizia	86
5.5. Conclusione	87

6. ¿Imprecar para vivir? Lectura intercultural

del Salmo 58,1-12 (por Nicoletta Gatti)	89
--	-----------

7. La violencia y el mensaje de Habacuc

<i>(por Leandro Ariel Verdini)</i>	109
7.1. Origen y sentido del libro profético de Habacuc	109
7.2. Cómo se expresa la violencia	112

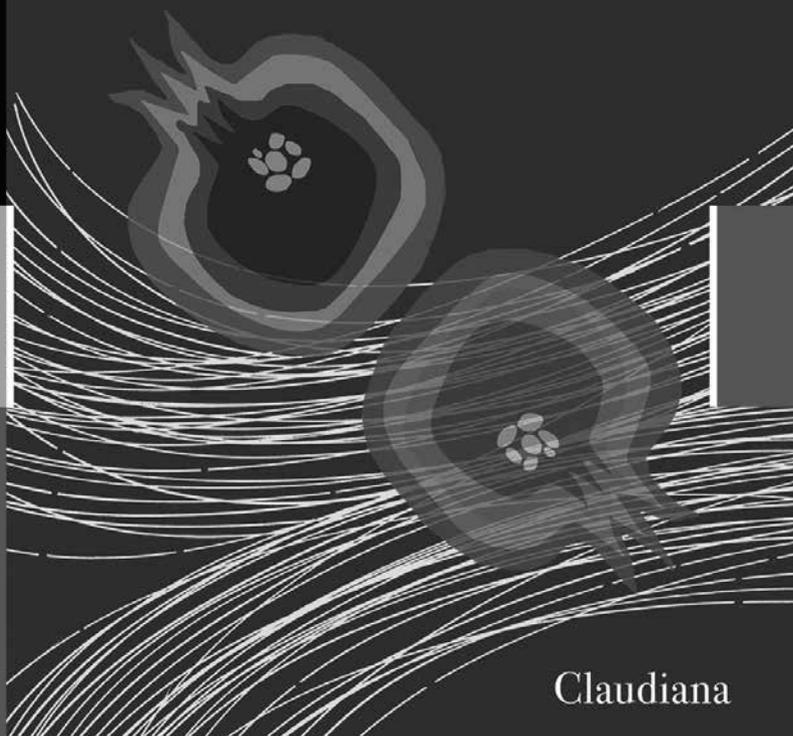
7.3. Un dilema ético suscripto a la teodicea	114
7.4. Respuesta tradicional	117
7.5. La propuesta del libro para resistir a la violencia	120
7.6. De la resistencia creyente a la interpretación de nuestra propia historia	123
7.7. Bibliografía	125
8. La violencia e il messaggio di Abacuc <i>(di Leandro Ariel Verdini)</i>	127
<i>absi</i>: presentazione e pubblicazioni	145

S T R U M E N T I

Konrad Schmid

Teologia dell'Antico Testamento

BIBLICA



Claudiana

Un saggio di notevole spessore formativo, assai interessante anche per considerare i rapporti tra Bibbia ebraica/Primo Testamento e il cristianesimo, dalle origini alla nostra epoca.

Editoriale

La violenza esiste nella Bibbia?

La violenza esiste nella Bibbia? Certamente sì. Questo tema ha suscitato difficoltà e interrogativi nel corso dei secoli nel momento in cui leggiamo anzitutto la Bibbia ebraica/Primo Testamento.

E in ogni caso l'interrogativo essenziale che occorre porsi anzitutto è il seguente: i testi biblici di carattere narrativo esprimono qualcosa di effettivamente verificatosi o sono stati redatti e pubblicati con intendimenti differenti? Molte sono le circostanze per le quali rispondere affermativamente a questa domanda non è possibile, come, per esempio, ha ricordato alcuni anni fa la Pontificia Commissione Biblica¹ sia in riferimento ai testi primotestamentari² sia a quelli neotestamentari³. Dai primi undici capitoli del libro della Genesi a tanti altri momenti della rivelazione biblica la questione fondamentale è costantemente quella di chiedersi quali siano le ragioni e le finalità che hanno portato chi ha redatto tali testi a proporli nel modo in cui sono giunti sino ad oggi, non anzitutto che cosa ci sia di positivisticamente verificabile in questi racconti.

E rispetto al tema dei brani in cui si esprime inequivocabilmente violenza, l'elenco di testi in proposito, al di là della diretta storicità di essi, è certamente lungo. Occorre comunque distinguere anzitutto, nella lettura dei vari brani, la violenza posta in essere direttamente da Dio⁴

¹ Cfr. *Ispirazione e verità della sacra Scrittura*, 22.2.2014.

² Cfr. nn. 106-110.116

³ Cfr. nn. 111-115.117-123.

⁴ Cfr. Gen 6-7; 19,26; 38,8-10; Es 7,2-4.20-21; 8,6-7.16.24; 9,5.10.22-25; 12,29; 17,13; 32,27; Lv 26,7-8.22.27-29; Nm 12,9-14; 16,27-33.35.49; 21,6; 25,9; 31,17-18; 31,31-40; Dt 2,33-34; 3,6; 7,2; 20,13-14.16; 28,53; Gs 8,22-25; 10,10-27; 1Sam 5,6-9; 6,19; 2Sam 20,10-12; 24,15; 1Re 13,15-24; 2Re 14,3-5; Is 49,26; Ger 16,4; Ez 20,26; 23,34.45-47; Os 13,16.

da quella consentita dal divino⁵ e da quella realizzata da esseri umani singoli o da gruppi⁶. Circa il senso di questo aspetto distruttivo dell'esistenza le risposte in ordine ai differenti passi biblici sono state varie nel corso della storia dell'esegesi di quei testi⁷. Uno degli esempi neotestamentari più conosciuti – la cacciata dei mercanti dall'area antistante il tempo di Gerusalemme da parte di Gesù di Nazareth (cfr. Mc 11,15-17; Mt 21,12-13; Lc 19,45-46; Gv 2,13-17) – che nel fatto di comparire in tutte e quattro le versioni evangeliche canoniche potrebbe offrire una ragione importante per affermarne la storicità – esige delle chiavi di lettura necessarie rispetto al significato che ciascuno di questi racconti ha, al di là di quello comune in ordine alla qualità del rapporto con Dio che il Nazareno sottolinea.

Considerando anche tutto questo, la nostra associazione biblica ha pensato di proporre alle colleghe e ai colleghi dell'Associacion Biblica Argentina (ABA) di organizzare un seminario online che ponesse il tema della violenza nella Bibbia, con riferimento ai terreni della Bibbia ebraica/Primo Testamento, al centro della sua attenzione.

Tale iniziativa accademico-divulgativa si è svolta lo scorso 27 aprile e i contributi che si trovano nelle pagine seguenti costituiscono la versione sviluppata degli interventi orali di quella giornata. Lettrici e lettori valuteranno la qualità informativa e formativa di questi saggi, frutto della competenza tecnica e della passione culturale di Nicoletta Gatti, Olga Gienini, Leandro Ariel Verdini e Luciano Zappella, che ringrazia-

⁵ Es 21,20-21; Nm 15,32-36; 21,35; 25,4; Gs 6,21-27; 10,28.30.32-33.36-37; 11,20; Gdc 1,4.8; 3,29; 7,19-25; 16,27-30; 1Sam 7,7-11; 15,7-8; 2Re 1,10-12; 2Cr 13,17.

⁶ Gen 4; 19,6; 34,13; Es 2,12; Nm 25,8; 31,9; Gs 7,19-26; 10,34-35.38-39; 11,8-15; Gdc 1,6.17; 4,21; 8,15-21; 9,5.45.53-54; 11,29-39; 15,15; 18,27; 19,22-29; 20,43-48; 21,10-12; 1Sam 4,10; 11,11; 14,31; 15,33; 18,27; 30,17; 2Sam 2,23; 3,30; 4,7-8.12; 2Sam 6,6-7.22-23; 8,1,18; 10,18; 11,14-27; 12,1; 13,1-15.28-29; 18,6-7.15; 1Re 2,24-25.29-34; 18; 20,29-30; 2Re 2,23-24; 5,27; 6,18-19.29; 9,24.27.30-37; 10,7.14.17.19-27; 11,1; 14,5; 15,16; 19,35; 2Cr 21,4; Is 13,15.18; 14,21-23; Esd 6,12-13.

⁷ Il documento dell'organismo vaticano citato si occupa di tali testi ai nn. 125-134. In una bibliografia molto ampia in proposito si vedano, per es., A. Puig y Tarrech, *La violencia en la Biblia*, Aardvark Books, United Kingdom 2007; A. Wénin, *Perché tanta violenza? La Bibbia provoca e disarma*, tr. it., San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2011; D. Tonelli, *Immagini di violenza divina nella Bibbia*, EDB, Bologna 2014; D. Scaiola, *Donne e violenza nella Scrittura*, EMP, Padova 2016; M. Spadi - R. Vignolo, *La Violenza. Bibbia e cronaca in dialogo*, GBP, Roma 2022.

mo con vivissima cordialità⁸. Si tratta di quattro frammenti di analisi e di interpretazione, dai testi in stessi alla loro rilevanza per la cultura e la vita di oggi, che offriamo, ovviamente – ed è una novità importante nell'attività editoriale di ABSI e ABA – nelle due lingue di autrici ed autori e delle nostre istituzioni.

Di violenza sono cariche le cronache d'attualità del nostro tempo, da un capo all'altro del nostro Pianeta. Si tratta di molte situazioni di grande complessità sociale, economica e politica, che invitano ad evitare ogni considerazione semplicistica, pur considerando che là dove egoismo e spirito di vendetta hanno la meglio, l'umanità dei singoli e delle collettività diminuisce terribilmente e ad essere sempre vittime sono anzitutto donne, bambini e anziani.

Di fondamentalismo non sono prive tante letture di testi biblici che parlano di violenza.

Abbiamo voluto limitarci a presentare quattro contributi che, ciascuno impegnato ad esaminare un testo di una delle quattro parti in cui si articola il Primo Testamento (ordine nel quale i saggi sono pubblicati), forniscano strumenti di interpretazione scientificamente rispettosi dei testi scelti. Confidiamo che chi leggerà queste pagine possa trovarvi degli elementi utili a migliorare la propria sensibilità culturale sui temi affrontati, nel quadro di una collaborazione tra istituzioni che operano in parti diversissime del mondo. ABSI e ABA sono unite dalla determinazione di aiutare il maggior numero possibile di persone a confrontarsi, con serietà e passione, con raccolte di testi – la Bibbia ebraica/Primo Testamento e il Nuovo Testamento – che possono fornire ancora oggi spunti, riflessioni e stimoli importanti per elevare il tasso di umanità di individui e collettività in tutto il nostro pianeta.

Ernesto Borghi Andrea Hojman⁹

⁸ Un ringraziamento molto cordiale va anche a Adrian Taranzano, che ha rivisto la traduzione spagnola dei contributi di Nicoletta Gatti e Luciano Zappella e ha tradotto in spagnolo l'Editoriale. Analogo ringraziamento esprimiamo a Santiago Rostom Maderna, che ha tradotto in italiano il saggio di Leandro Ariel Verdini.

⁹ Segretaria dell'Asociación Bíblica Argentina.

¿Existe la violencia en la Biblia?

¿Existe la violencia en la Biblia? Ciertamente sí. Este tema ha suscitado dificultades e interrogantes a lo largo de los siglos cuando se lee, sobre todo, la Biblia hebrea/Primer Testamento.

En cualquier caso, el interrogante esencial que es necesario plantearse en primer lugar es el siguiente: los textos bíblicos de carácter narrativo, ¿expresan algo realmente ocurrido o han sido redactados y publicados con propósitos diferentes? Son muchas las circunstancias por las cuales no es posible responder afirmativamente a esta pregunta, como lo ha recordado hace algunos años, por ejemplo, la Pontificia Comisión Bíblica¹⁰, tanto en relación con los textos veterotestamentarios como con aquellos neotestamentarios¹¹. Desde los primeros once capítulos del Génesis hasta tantos otros de la revelación bíblica, la cuestión fundamental es siempre aquella sobre las razones y la finalidad que han llevado a los redactores de tales textos a presentarlos en el modo en que han llegado hasta hoy y no, ante todo, qué cosa sea positivamente verificable en estos relatos.

En relación con el tema de los pasajes en los que hay violencia de manera inequívoca, el elenco de los textos de este tipo, más allá de la directa historicidad de los mismos, es ciertamente extenso. Ante todo, en la lectura de los diversos pasajes es necesario distinguir entre la violencia llevada a cabo directamente por Dios¹², aquella consentida por la divinidad¹³ y aquella ejercida por seres humanos individuales o por grupos¹⁴. Acerca del sentido de este aspecto destructivo de la

¹⁰ Cfr. *Inspiración y verdad de la Sagrada Escritura*, 22.2.2014.

¹¹ Cfr. nros. 111-115.117-123.

¹² Cfr. Gen 6-7; 19,26; 38,8-10; Ex 7,2-4.20-21; 8,6-7.16.24; 9,5.10.22-25; 12,29; 17,13; 32,27; Lv 26,7-8.22.27-29; Núm 12,9-14; 16,27-33.35.49; 21,6; 25,9; 31,17-18; 31,31-40; Dt 2,33-34; 3,6; 7,2; 20,13-14.16; 28,53; Jos 8,22-25; 10,10-27; 1Sam 5,6-9; 6,19; 2Sam 20,10-12; 24,15; 1Re 13,15-24; 2Re 14,3-5; Is 49,26; Jr 16,4; Ez 20,26; 23,34.45-47; Os 13,16.

¹³ Ex 21,20-21; Núm 15,32-36; 21,35; 25,4; Jos 6,21-27; 10,28.30.32-33.36-37; 11,20; Jue 1,4.8; 3,29; 7,19-25; 16,27-30; 1Sam 7,7-11; 15,7-8; 2Re 1,10-12; 2Cr 13,17.

¹⁴ Gen 4; 19,6; 34,13; Ex 2,12; Núm 25,8; 31,9; Jos 7,19-26; 10,34-35.38-39; 11,8-15; Jue 1,6.17; 4,21; 8,15-21; 9,5.45.53-54; 11,29-39; 15,15; 18,27; 19,22-29; 20,43-48; 21,10-12; 1Sam 4,10; 11,11; 14,31; 15,33; 18,27; 30,17; 2Sam 2,23; 3,30; 4,7-8.12; 2Sam 6,6-7.22-23; 8,1,18; 10,18; 11,14-27; 12,1; 13,1-15.28-29; 18,6-7.15; 1Re 2,24-25.29-34; 18; 20,29-30;

existencia, las respuestas en relación con los diversos pasajes bíblicos han sido variadas en el curso de la historia de la exégesis de aquellos textos¹⁵. Uno de los ejemplos neotestamentarios más conocidos – la expulsión de los mercaderes del área frente al Templo de Jerusalén por parte de Jesús de Nazaret (cfr. Mc 11,15-17; Mt 21,12-13; Lc 19,45-46; Gv 2,13-17), que en el hecho de encontrarse en las cuatro versiones evangélicas canónicas podría tener una razón importante para afirmar su historicidad – exige claves de lectura necesarias en relación con el significado que tiene cada uno de estos relatos, más allá de aquello en común, en relación con la cualidad de la relación con Dios que el Nazareno pone de relieve.

Considerando todo esto, nuestra asociación bíblica pensó proponer a las y a los colegas de la Asociación Bíblica Argentina (ABA) la organización de un seminario online que pusiera al centro de su atención el tema de la violencia en la Biblia, referido a los campos de la Biblia hebrea/Primer Testamento.

Tal iniciativa académico-divulgativa se llevó a cabo el pasado 27 de abril y las contribuciones que se encuentran en las páginas siguientes constituyen la versión desarrollada de las versiones orales de aquella jornada. Las lectoras y los lectores valorarán la calidad informativa y formativa de estos ensayos, fruto de la competencia técnica y de la pasión cultural de Nicoletta Gatti, Olga Gienini, Leandro Ariel Verdini y Luciano Zappella, a quienes agradecemos con vivísima cordialidad¹⁶. Se trata de cuatro fragmentos de análisis y de interpretación, desde los textos en sí mismos y mirando a su relevancia para la

2Re 2,23-24; 5,27; 6,18-19,29; 9,24.27.30-37; 10,7.14.17.19-27; 11,1; 14,5; 15,16; 19,35; 2Cr 21,4; Is 13,15.18; 14,21-23; Esd 6,12-13.

¹⁵ El documento citado del organismo vaticano se ocupa de tales textos en los nros. 125-134. Dentro de una amplia bibliografía al respecto, se puede ver, por ejemplo, A. Puig y Tarrech, *La violencia en la Biblia*, Aardvark Books, United Kingdom 2007; A. Wénin, *Perché tanta violenza? La Bibbia provoca e disarmo*, tr. it., San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2011; D. Tonelli, *Immagini di violenza divina nella Bibbia*, EDB, Bologna 2014; D. Scaiola, *Donne e violenza nella Scrittura*, EMP, Padova 2016; M. Spadi - R. Vignolo, *La Violenza. Bibbia e cronaca in dialogo*, GBP, Roma 2022.

¹⁶ Muchas gracias a Adrián Taranzano, que revisó las contribuciones de Nicoletta Gatti y Luciano Zappella y tradujo el Editorial al español. Gracias igualmente a Santiago Rostom Maderna, que tradujo al italiano la contribución de Leandro Ariel Verdini.

cultura y la vida de hoy, que ofrecemos, obviamente – y ésta es una novedad importante en la actividad editorial de ABSI y ABA – en las dos lenguas de autoras y autores y de nuestras instituciones.

De violencia están llenas las noticias de actualidad de nuestro tiempo, de un lado al otro de nuestro planeta. Nos enfrentamos a muchas situaciones de gran complejidad social, económica y política, que nos invitan a evitar cualquier consideración simplista, teniendo en cuenta que allí donde el egoísmo y el espíritu de venganza se imponen, la humanidad de los individuos y de las comunidades disminuye terriblemente y las mujeres, los niños y los ancianos son siempre las víctimas en primer lugar.

No carecen de fundamentalismo tantas lecturas que se hacen de textos bíblicos que hablan de violencia.

Hemos querido limitarnos a presentar cuatro contribuciones – cada una dedicada a examinar un texto de una de las cuatro partes en las que se articula el Primer Testamento (orden en el que se publican los ensayos) – que ofrecen instrumentos de interpretación científicamente respetuosos de los textos escogidos. Esperamos que quien lea estas páginas pueda encontrar aquí elementos útiles que le permitan enriquecer la propia sensibilidad cultural sobre los temas tratados, en el marco de una colaboración entre instituciones que trabajan en partes muy diversas del mundo. ABSI y ABA están unidas por la determinación de ayudar al mayor número posible de personas a confrontarse, con seriedad y pasión, con colecciones de textos – la Biblia hebrea/Primer Testamento y el Nuevo Testamento – que puedan ofrecerle también hoy inspiración, reflexiones y estímulos importantes para elevar la tasa de humanidad de individuos y colectividades en todo nuestro planeta.

Ernesto Borghi Andrea Hojman¹⁷

¹⁷ Secretaria de la Asociación Bíblica Argentina.